ODG. N. 597

COMUNE DI BOLOGNA

Sessione Ordinaria del Consiglio Comunale indetta con avviso scritto in data 27 dicembre 1991 n. 88381 di PG.

Con successivi avvisi sono state convocate le singole sedute.

2° CONVOCAZIONE

Deliberazione adottata in seduta 14 dicembre 1992

Presiede il Sindaco Renzo Imbeni.

Sono presenti:

Per la Giunta:

Imbeni Renzo
Bartolini Silvia
Fiorenza Anna
Moruzzi Mauro
Raparelli Mauro
Sassi Claudio
Vitali Walter

Per il Consiglio:

Benecchi Diego
Bignami Marcello
Del Mugnaio Anna
Foschini Paolo
Galletti Gian Luca
Ghedini Rudi
Grilli Federico
Marri Maria Cristina
Masi Marco
Mengoli Paolo
Mischiatti Monica
Patuelli Antonio
Pirazzini Gianvico
Ramina Giuseppe
Sabattini Sergio
Tommasi Gianfranco
Zanotti Vania

Presenti n° 24 .

Consiglieri scrutatori: Ramina, Tommasi, Zanotti.

Assiste il Segretario Generale Dottor Fulvio Alberto Medini.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

..... OMISSIS.....

Viene posto in discussione il partito di deliberazione iscritto al n. 597 dell'Ordine del Giorno.

Presidente: illustra ampiamente le motivazioni che hanno indotto la Giunta a proporre il nominativo del Prof. Mario Gattullo, recentemente deceduto, per il conferimento del premio dell'Archiginnasio d'Oro.

COMUNE DI BOLOGNA

Votazione con procedimento elettronico

Sessione: Ordinaria Anno: 1992 Seduta del: 14-12-92

PG N°: 98.879

Oggetto della votazione: 597
CONFERIMENTO DEL PREMIO "L'ARCHIGINNASIO D'ORO" AL PROFESSOR MARIO GATULLO, ALLA MEMORIA, PER L'ANNO 1992.

Interviene: Imbeni,
Poiché nessun altro consigliere chiede di parlare, il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese con dispositivo elettronico, il presente provvedimento che viene approvato, all'unanimità, come risulta dal seguente prospetto e come proclama il Presidente, assistito dagli scrutatori.

Votazione PALESE SEMPLICE N°0002 Ore: 16:58:54

Risultati della votazione:

Presenti	: 21
Votanti	: 21
Non votanti	: 00
Astenuti	: 00
Maggioranza	: 11
Voti favorevoli	: 21
Voti contrari	: 00

IL CONSIGLIO APPROVA

Dettaglio votazione ODG N°597 del: 14-12-92

024	DT-PDS	Abagnato Fabio
018	DT-PDS	Anselmi Gian Mario
004 F	DT-PDS	Bartolini Silvia
020 F	DT-PDS	Benecchi Diego
028 F	DT-PDS	Del Mugnaio Anna
030 F	DT-PDS	Dionigi Ivano
025	DT-PDS	Facchini Rosanna
037 F	DT-PDS	Ghedini Rudi
023	DT-PDS	Ginzburg Caterina
001 F	DT-PDS	Imbeni Renzo
003	DT-PDS	La Forgia Antonio
019	DT-PDS	Matulli Roberto
034	DT-PDS	Mazza Ugo
008	DT-PDS	Moruzzi Mauro
032	DT-PDS	Pizzirani Ivan
031	DT-PDS	Riccomini Eugenio
029	DT-PDS	Rubbini Irene
021 F	DT-PDS	Sabattini Sergio
009 F	DT-PDS	Sassi Claudio
007	DT-PDS	Verardi Manuela
005 F	DT-PDS	Vitali Walter
006	DT-PDS	Zanotti Vania
027	COS.D.	Bonaga Stefano
022	COS.D.	Calabrese Omar
026	COS.D.	Osti Massimo
017 F	PSI	Chiarini Mauro
011 F	PSI	Dalle Nogare Roberto
014	PSI	De Angelis Giancarlo
002	PSI	Degli Esposti Franco
015 F	PSI	Fiorenza Anna
013	PSI	Poli Marco
010 F	PSI	Raparelli Mauro
012	PSI	Sinisi Nicola
016	PSI	Stefanelli Ivonne
056	PSDI	Scavone Angelo
035	PRI	Flamigni Carlo
036 F	PRI	Grilli Federico
033	PRI	Pittalis Gualtiero
041 F	V.SOLE	Boriani Filippo
040	V.SOLE	Torreggiani Andrea
042	V.ARC.	Ramina Giuseppe
045	DC	Corazza Gian Carlo
048 F	DC	Foschini Paolo
054	DC	Galletti Gian Luca
044	DC	Magri Gianluigi
053	DC	Marcheselli Paolo
052 F	DC	Marri Maria Cristina
051	DC	Martini Giampiero
043 F	DC	Masi Marco
046 F	DC	Mengoli Paolo
049 F	DC	Poli Ada
055	DC	Rambaldi Angelo
047	DC	Salizzoni Giovanni
050 F	DC	Tommasi Gianfranco
057	PLI	Patuelli Antonio
064	MSI	Bignami Marcello
062	MSI	Raisi Enzo
058	LEGA N	Pirazzini Gianvico
039	PRC	Selva Antonella
038	ANTIPR	Mischiatti Monica

Legenda:

P = Presente
A = Astenuto
V = Votante
F = Favorevole
N = Non votante
C = Contrario

O.d.G. n. 597 OGGETTO: CONFERIMENTO DEL PREMIO "L'ARCHIGINNASIO D'ORO" AL PROF. MARIO GATTULLO ALLA MEMORIA, PER L'ANNO 1992.

P.G. n. 98879/92

La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che con propria deliberazione n. 145 del 28.11.62, esecutiva ai sensi di legge, fra le altre iniziative assunte per celebrare degnamente con solenni manifestazioni commemorative la ricorrenza del IV centenario della fondazione dell'Archiginnasio, già sede dell'antico studio bolognese, si disponeva di istituire un premio denominato "L'Archiginnasio d'Oro", da conferire annualmente a personalità distintesi per particolari benemerenze nel campo della cultura;

Considerato che, in relazione a quanto precede per il passato si è provveduto ad assegnare il premio "L'Archiginnasio d'Oro" ad eminenti personalità distintesi in particolare nel campo letterario, artistico, filosofico, scientifico e dello spettacolo;

Ritenuto di assegnare per l'anno 1992 il premio "L'Archiginnasio d'Oro" al Prof. Mario Gattullo, alla memoria, per la seguente motivazione:

"Mario Gattullo è stato uno dei più noti e prestigiosi pedagogisti italiani contemporanei sia per la qualità del lavoro scientifico svolto - testimoniata dal notevole numero di pubblicazioni e dalla rinomanza dei suoi studi -, sia per la costante attenzione rivolta ai problemi che emergevano nella realtà dei processi formativi, analizzati soprattutto in relazione alle dinamiche e alle trasformazioni sociali. Ma sarebbe riduttivo valutare la figura di questo studioso solo da una simile prospettiva, proprio per la peculiarità del suo modo di essere pedagogista e di intendere la funzione e il ruolo della ricerca scientifica. L'attività di ricerca è stata per Gattullo una continua messa in relazione delle ipotesi teoriche con gli aspetti operativi, da convalidare attraverso un'incessante verifica scientifica e da sottoporre anche al vaglio democratico del controllo sociale; egli ha operato cioè un costante tentativo di far uscire i suoi studi dai limiti accademici per proiettarli verso dimensioni sociali e istituzionali.
Mario Gattullo ha connotato la sua vita privata, professionale, pubblica e persino le sue relazioni amicali, con l'impegno, il rigore, la coerenza e l'onestà, orientandosi verso una prospettiva culturale democratica che lo ha condotto a percorsi di ricerca e a rappresentazioni della realtà non elitari.
Sicuramente non sono estranee alle sue scelte di vita e di studio i motivi della responsabilità e dell'impegno razionale e civile del ricercatore che gli sono derivati dall'incontro con Giovanni Maria Bertin. In Gattullo l'impegno ha assunto presto anche i caratteri della militanza politica attiva, mai accompagnata, però, dal dogmatismo culturale e politico, ma supportata al contrario da un attento spirito critico.

organizzazioni degli studenti universitari cattolici, nel percorso da Catania a Bologna fa esperienza di un clima culturale molto incandescente e vivo. Il suo avvicinamento al marxismo e alle esperienze del movimento operaio organizzato lo spingono verso una partecipazione attiva alle lotte universitarie: da importante protagonista a quelle dei docenti universitari e da attento osservatore, pronto al confronto e al dialogo, a quelle studentesche della fine degli anni sessanta.
Professore ordinario di Pedagogia nel Magistero di Bologna, si è impegnato, succedendone nel ruolo di direttore a Giovanni Maria Bertin, nella gestione dell'Istituto di Pedagogia e nella sua trasformazione nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione, che è diventato uno dei punti di riferimento più importanti in Italia per gli studi in campo educativo.
L'impegno scientifico di Gattullo, dalla iniziale riflessione filosofica, si è ben presto orientato, in collegamento con gli studi di Aldo Visalberghi, verso la pedagogia sperimentale e in particolare verso i problemi della misurazione e della valutazione dell'apprendimento in ambito scolastico. Queste tematiche, peraltro, non sono state considerate a sè stanti, ma analizzate in rapporto alle problematiche sociali: questa prospettiva lo ha portato ad affrontare da un lato lo stretto legame fra la selezione scolastica e la selezione sociale, dall'altro a cercare di modificare, innalzandole, le competenze tecniche e professionali degli insegnanti e soprattutto ad impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle riforme del sistema scolastico e universitario.
Per realizzare questi obiettivi egli ha partecipato in prima persona ad importanti commissioni nazionali di studio per la riforma degli itinerari formativi degli insegnanti; ha contribuito in larga misura alla costituzione della Società Italiana di Pedagogia (SIPED), di cui è stato il primo presidente nazionale, e alla nascita, prima a Bologna, poi in altre sedi universitarie italiane, dei Centri interdipartimentali per la ricerca educativa e didattica. In gran parte a lui è dovuta anche la trasformazione del corso di laurea in Pedagogia nell'attuale corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
Coerentemente, infatti, la pedagogia è stata intesa da Gattullo come una scienza dell'educazione, cioè come un settore disciplinare autonomo che fonda il proprio sapere su basi metodologiche rigorose, che deve saper aprirsi al contributo degli studi sociologici, psicologi, ma che deve però anche riuscire a collegarsi strettamente, pena la sua inefficacia, alle discipline curriculari specifiche. Gli studi di Gattullo cioè si sono inseriti in una prospettiva moderna che ha contribuito a portare questo settore di ricerca fuori dalle strettoie ideologiche e ad aprirsi ai contributi scientifici internazionali più avanzati.
Da questo punto di osservazione la scuola viene vista da Gattullo come un sistema formativo nazionale in cui le autonomie locali trovano possibilità di manifestazione e di realizzazione, che è allo stesso tempo capace di liberare al proprio interno quelle energie orientabili verso una elevata qualificazione, più efficace e più equa: una scuola di massa, produttrice di cultura, democratica e qualificata in grado di contribuire per davvero al superamento delle differenze culturali e allo sviluppo civile della società. La cultura è, infatti, per Gattullo, uno strumento di riscatto individuale e collettivo; è rapporto con il passato, ma anche produzione del nuovo; è ricerca, è libertà, ma è anche impegno morale e civile e attuazione di un rapporto costante con la comunità.

Ed è per questo che accanto all'impegno scientifico occorre anche sottolineare il suo grande rigore morale, che si è manifestato nel suo contributo per una gestione trasparente della cosa pubblica e per un efficace funzionamento delle istituzioni viste sempre come strutture al servizio della collettività; si è manifestato anche in una modestia di vita che deve essere intesa come stile e come esempio di coerenza nella quotidianità per rapporti profondi non improntati alle mode e al consumismo, e attenti alla sofferenza; e si è manifestato soprattutto nella serietà e nella severità, ma anche con l'ironica umanità con cui ha saputo essere un educatore.
Per Mario Gattullo, la cultura, può e deve produrre idee per la politica; e in questo modo l'azione politica riconquista il suo carattere di agire collettivo per trasformare la realtà, per renderla più umana e più vivibile. L'azione politica si basa sulle competenze, sulla franchezza e sulla verità; può realizzare anche accordi e mediazioni qualora contribuiscano a rendere meno unilaterali le diverse posizioni; ma mai essa può essere un atto di potere di gruppo o personale. La cultura cioè porta fin dentro la politica un rigore di metodo e di coerenza che deve servire ad umanizzarla, a rendere possibile il confronto su progetti di trasformazione, a far convivere la ragione competente con la passione civile."

Su proposta del VI Dipartimento Servizi Culturali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Interessato e dal Responsabile di Ragioneria, nonchè il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità;

d e l i b e r a

- di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, il premio "L'Archiginnasio d'Oro" per l'anno 1992, alla memoria, al prof. Mario Gattullo.

.....OMISSIS.....

IL PRESIDENTE

R. Imbeni

Il Consigliere Anziano
V.Zanotti-E.Riccomini

IL SEGRETARIO GENERALE
F. A. Medini

---

15 dicembre 1992

Copia conforme ad uso amministrativo.

COMUNE DI BOLOGNA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa V. Bentivogli)

---

16 dicembre 1992

Affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione da eseguirsi per quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE
(A. Fontanelli)

O.D.G. n.

Regione Emilia - Romagna
Comitato di Controllo di Bologna

Controllata il _____
Prot. n. _____

Non riscontrato vizi di legittimità

_____
_____
_____

SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva a tutti gli effetti dal

_____

p. IL SINDACO p. IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia Conforme